

Guida

## Reclutamento di personale qualificato

Chi crea posti di lavoro a tempo parziale contribuisce a mantenere in azienda il personale qualificato e si posiziona come azienda attrattiva e moderna. Si raccomanda di comunicare su larga scala l'apertura dell'azienda nei confronti del lavoro a tempo parziale, ad esempio nel sito web dell'azienda, nel titolo di un annuncio di lavoro o in altri canali.

### Creare posti di lavoro a tempo parziale

Un collaboratore vuole ridurre il suo grado di occupazione al 60% perché sta per diventare papà? Allora è possibile integrare la sua posizione cercando una seconda persona al 40%. Ogni variazione dell'organico offre la possibilità di creare posti di lavoro a tempo parziale.

Una combinazione accorta consente di pianificare i posti di lavoro a tempo parziale come se fossero un posto a tempo pieno («job sharing»). Il passaggio di consegne del lavoro avviene tra i diretti interessati.

Esempi:

- L'esempio più classico è dato dalla combinazione di due posti di lavoro a tempo parziale con la creazione di un posto a tempo pieno (p.es. 1 x 60% lun.-mer. e 1 x 40% gio.-ven.). In termini di pianificazione e presenza questi due posti di lavoro equivalgono a un posto a tempo pieno.
- E come si presenterebbe invece la situazione con un grado di occupazione complessivo del 120%? (p.es. 2 x 60% o 1 x 80% e 1 x 40%.) In questa combinazione un giorno a settimana è caratterizzato da una presenza doppia, che può essere utilizzata per il passaggio di consegne del lavoro o per un incarico flessibile in un altro team.

L'azienda che vuole integrare un posto di lavoro a tempo parziale esistente, può indicare i giorni lavorativi della settimana nell'annuncio di lavoro della nuova posizione da coprire. Se la combinazione non riesce, naturalmente il posto di lavoro può anche essere pianificato come tale. Il posto può ad esempio essere concepito per eseguire piccoli incarichi che possono essere conclusi direttamente o per garantire sostegno ad altri team (→ [modelli di lavoro a tempo parziale](#)).

### Annuncio di lavoro

In virtù dell'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti, il primo passo consiste sempre nel segnalare le posizioni da coprire all'URC. Alla scadenza del relativo termine, l'annuncio di lavoro può essere pubblicato in altri canali.

**Il titolo dell'annuncio di lavoro dovrebbe contenere la parola «tempo parziale» o la percentuale di lavoro.** L'osservazione generica «possibilità di lavoro a tempo parziale» o l'indicazione di una determinata fascia percentuale (p.es. 40-80%) lasciano aperte varie possibilità.

Esempi di titoli per annunci di lavoro:

- «Pittore/pittrice 60% - 80%»
- «Pittore/pittrice capo cantiere, possibilità di lavoro a tempo parziale»

**Avvertenza:** L'indicazione della fascia oraria vale solo per la fase di ricerca del personale. Il contratto di lavoro deve fissare per iscritto l'orario di lavoro effettivo (art. 7.2 CCL).

## Ricerca di personale

Dato che le lavoratrici e i lavoratori si avvalgono sempre più spesso di internet per cercare un posto di lavoro, una posizione vacante dovrebbe essere pubblicata nel sito web dell'azienda. Alcuni motori di ricerca elencano automaticamente e pertanto gratuitamente tutti gli annunci di lavoro pubblicati nei siti web (p.es. [www.teilzeitkarriere.ch](http://www.teilzeitkarriere.ch)).

È raccomandabile comunicare attivamente la possibilità di optare per il lavoro a tempo parziale in tutti i canali e anche nei confronti delle agenzie di collocamento.

Esempi:

- pubblicazione nel sito web dell'azienda;
- pubblicità tramite le collaboratrici e i collaboratori (passaparola o messaggio in chat da inoltrare);
- anche le agenzie di collocamento forniscono personale a tempo parziale;
- utilizzo dei social media;
- inserzione online in un portale di offerte di lavoro;
- inserzione in Applica.

## Marketing del personale nel sito web

Se le aziende comunicano in internet la loro posizione favorevole al lavoro a tempo parziale, i termini di ricerca quali «pittore a tempo parziale» portano ai loro siti web.

L'inserimento di frasi generiche sul lavoro a tempo parziale ad esempio nelle rubriche «Chi siamo» o «Posizioni aperte» consente al sito web dell'azienda di restare indicizzato nelle ricerche relative al lavoro a tempo parziale, anche laddove in quel preciso momento non vi siano posizioni aperte. Queste frasi dovrebbero contenere termini che vengono inseriti nella ricerca di un posto di lavoro: la professione, la regione e la parola «tempo parziale».

Esempi:

- «Lavorare come gessatore o gessatrice a tempo parziale? Da noi è possibile. Perché crediamo nella conciliazione tra vita privata e professionale».
- «Siamo un'azienda di pittura attiva nella regione X. Con noi puoi conciliare famiglia e lavoro. Offriamo posti di lavoro a tempo parziale sia per uomini che per donne».
- «Nella nostra azienda di pittura e gessatura il lavoro a tempo parziale è possibile anche nelle professioni artigianali».

Più numerosi sono i contenuti relativi al lavoro a tempo parziale inseriti nelle varie pagine del sito web dell'azienda, più il sito diventa rilevante per i motori di ricerca. Le parole chiave possono variare (p.es. «tempo parziale», «posizione part-time», «propensione al tempo parziale»).

## Obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti

Nel ramo pittura e gessatura vale l'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti. **L'obbligo trova applicazione anche per le candidature spontanee o per le offerte di posti di lavoro pubblicate nel sito web di un'azienda.**

- Prima di poter pubblicare un'offerta di lavoro, la posizione vacante deve essere segnalata all'ufficio regionale di collocamento (URC) competente (online tramite il portale [arbeit.swiss](http://arbeit.swiss), telefonicamente o personalmente). Successivamente l'URC propone candidati idonei.
- I posti vacanti notificati sono soggetti a un divieto di pubblicazione di 5 giorni lavorativi. Il periodo inizia a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla ricezione della conferma dell'URC.
- Il posto vacante può essere pubblicato solo dopo la scadenza di questo termine di 5 giorni lavorativi.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo [arbeit.swiss](http://arbeit.swiss), il portale del mercato del lavoro della SECO.